

**Comunità dell'Isolotto – Firenze, domenica 2 aprile 2023  
(Mario, Paola e Paolo con Marco Daffra)**

**Avvicinandosi alla Pasqua 2023 di rinascita.  
Immagini su, per, con l'umanità  
Incontro  
col regista cinematografico Marco Daffra**

**1. Letture. Gesù entra a Gerusalemme (dal Vangelo di Matteo 21, 1-11)**



(Duccio di Boninsegna, 1310)

Quando furono vicini a Gerusalemme e furono giunti a Betfage, presso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due discepoli, dicendo loro:

“Andate nella borgata che è di fronte a voi; subito troverete un'asina legata e un puledro con essa; scioglieteli e conduceteli da me. E se qualcuno vi dice qualcosa, direte che il Signore ne ha bisogno e subito li manderà”. Questo avvenne affinché si adempisse la parola del profeta:

*“Dite alla figlia di Sion: “Ecco, il tuo re viene a te, mansueto, e montato sopra un'asina, e un asinello, puledro d'asina”.*

I discepoli andarono e fecero come Gesù aveva loro ordinato; condussero l'asina e il puledro, vi misero sopra i loro mantelli e Gesù vi si pose a sedere. La maggior parte della folla stese i mantelli sulla via; altri tagliavano dei rami dagli alberi e li stendevano sulla via. Le folle che precedevano e quelle che seguivano gridavano: “Osanna al Figlio di Davide! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Osanna nei luoghi altissimi!”. Essendo egli entrato in Gerusalemme, tutta la città fu messa in agitazione e si diceva: “Chi è costui?”. E le folle dicevano:

“Questi è Gesù, il profeta che è da Nazaret di Galilea”.

## 2.Commento.

Il brano riportato, tratto dal vangelo di Matteo, descrive l'ingresso di Gesù a Gerusalemme e secondo il calendario liturgico chiude il periodo della Quaresima, e inaugura la Settimana Santa che precede la Pasqua. Le modalità scenografiche dell'ingresso confermano quanto annunciato dal profeta; il brano apre alla passione di Gesù attraverso una sequenza rapida di eventi: l'ultima cena con l'offerta del pane e del vino, il tradimento e l'arresto, il processo e la sua condanna a morte sulla croce. Con l'entrata trionfante in Gerusalemme il Verbo di Dio entra nella città dell'uomo perché si compia quella buona novella annunciata già dal bambino posto nella mangiatoia di Betlemme.

Per capire alcuni fra i tanti importanti significati di questo evento e dei momenti successivi che porteranno alla morte e resurrezione di Gesù ci sembra utile riproporre alcune considerazioni di padre Giovanni Vannucci:

*“La Domenica delle Palme è l'irruzione pacifica della Gerusalemme celeste, il centro della Pace e della Comunione, nella Gerusalemme terrena, violenta e ribelle. Il popolo accoglie il Re mansueto con gioia e sventola vessilli nati dalla madre terra: rami di ulivo e di palma. In questa domenica il potere, la fiducia nel potere dell'uomo devono cadere dal cuore dell'iniziato che, prendendo i vessilli della pace e della luce -l'ulivo-, del cibo immortale - la palma -, preparati dalla terra senza l'intervento dell'uomo, accoglie il Re pacifico vincitore della tentazione del potere, come l'unica e la vera Autorità che lo condurrà nella luce della città di Dio.”* (G. Vannucci, Verso la luce, p. 59).

In questa prospettiva gli eventi che contraddistinguono la Settimana Santa acquistano un profondo significato simbolico. Per esempio, la lavanda dei piedi fatta da Gesù agli apostoli prima dell'ultima cena va ben oltre la rappresentazione di un gesto di umiltà. *“La lavanda di piedi è la nuova nascita dell'uomo in una realtà d'amore gratuito, che ignora ogni ricerca di orgogliosa affermazione di sé e ritrova le vie dell'asceta nella silenziosa, instancabile, umile e perenne offerta di sé stesso alla vita”.*

Altrettanto utile per avvicinarsi ai tanti possibili significati della prossima Pasqua ci è sembrato utile riproporre un testo scritto da Enzo per la Pasqua del 2005.

### **La colomba e l'uovo**

*La colomba e l'uovo sono due simboli pasquali entrati ormai da tempo nel comune immaginario collettivo. Ci risparmiamo il terzo, l'agnello, non solo per compassione verso la strage degli “innocenti” ma perché rientra in un orizzonte simbolico diverso dagli altri due e induce a considerazioni di altro tipo.*

*Ridotti a folklore e a business quei simboli nascondono ormai più che rivelare la realtà di cui sono segno.*

*Ricondotti al contenuto profondo la colomba e l'uovo hanno in comune, in quasi tutte le tradizioni e culture, il senso della fecondità perenne e quindi della incessante rinascita della vita.*

*Ciò che invece normalmente sfugge è l'aspetto dell'attesa attiva.*

*Nel mito biblico del diluvio Noè invia una prima volta la colomba per alimentare la speranza della rinascita della vita. Ma essa torna a “becco vuoto”. Non ha trovato nessun segno di vita. L'inondazione ha distrutto tutto. Noè è costretto ad attendere. Aspetta una settimana. Ovviamente i sette giorni sono simbolici. Il sette è il numero che scandisce i giorni e i tempi della creazione. È dunque il numero della trasformazione cosmica, il numero del cambiamento. Ed è il numero che ha in sé il senso dell'attesa e anche dell'ansia per il passaggio da una condizione a un'altra. Noè dunque aspetta un tempo indeterminato, che sembra non finire mai, un tempo che sembra vanificare le speranze e che invece è creativo. Perché dopo “sette giorni” manda di nuovo fuori la colomba. Ed essa va, non si arrende, non si scoraggia. E finalmente torna col il ramo d'olivo verde, segno della vita nuova che rinasce.*

*A sua volta, il rapporto fra l'uovo e l'attesa è reso plastico dalla cova. L'uovo cosmico, da cui in molte tradizioni ha origine la natura intera, deve "riposare" un tempo indeterminato prima di esprimere la sua fecondità.*

*Nel legame fra questi simboli e la Pasqua cristiana il tema dell'attesa attiva non è affatto secondario. Le donne e gli uomini del movimento di Gesù devono vivere anch'essi il tempo angoscioso ed esaltante dell'attesa. Fino a configurare la resurrezione stessa come perenne "cova". Tre giorni di attesa e di angoscia, tre giorni di sepoltura delle speranze dopo la crocifissione. Tre giorni simbolici che possono significare un attimo come mille anni (meglio sarebbe dire duemila anni!). E solo dopo "tre giorni" ecco il sepolcro vuoto e la promessa del ritorno. La resurrezione, stando ai racconti biblici, non è un evento miracoloso. È un processo mistico. È un sepolcro vuoto accompagnato da apparizioni mistiche e dall'attesa del ritorno. Siamo ben lontani dall'ideologia del potere e del trionfo che ha trasformato la resurrezione in un miracolo di gloria.*

*Le analogie di questi miti con la realtà attuale sono assai evidenti.*

*Anche noi viviamo un tempo di attesa. È un'attesa attiva. È una scommessa. È una cova. È un protendersi senza posa fuori dall'arca per verificare il livello distruttivo della inondazione della ingiustizia, della sofferenza e della violenza. Senza arrendersi, senza stancarsi. Potremmo dire, anche pensando e parlando laicamente, che viviamo ancora oggi un processo storico ed esistenziale di resurrezione. La nostra colomba continua a tornare a vuoto. Centinaia di milioni di persone hanno invaso le strade del mondo in questi due anni contro la guerra. Ma l'inondazione della cultura della violenza non ha fatto un passo indietro. Mezzo milione di persone a Roma per chiedere la liberazione di Giuliana Sgrena e la fine della guerra. E la colomba tornò insanguinata. E di nuovo strade invase nel mondo nel secondo anniversario dell'inizio della guerra contro l'Iraq. E l'uovo non si è ancora aperto.*

*Ma non ci arrendiamo e continuiamo a scommettere sull'uovo e sulla colomba, animando mille e mille esperienze di attesa positiva e attiva, di solidarietà, di risanamento delle ferite, di ricerca di percorsi di pacificazione nella giustizia.*

*È questa la Pasqua che ci auguriamo di vivere."*

### **3. Incontro con Marco Daffra e la sua attività di regista cinematografico e di cittadino attivo.**

Dall'arca dei nostri giorni in questa attesa fiduciosa e attiva del ritorno della colomba col ramoscello d'ulivo in bocca, ci può sicuramente aiutare conoscere l'opera di regista cinematografico di Marco Daffra. Un regista che da vari anni mette a disposizione la sua professionalità e i suoi mezzi per documentare e dare voce ad esperienze di cittadinanza attiva ispirate ai valori della solidarietà sociale, dell'accoglienza, della difesa del lavoro e dell'ambiente.

L'immagine così diffusa e sempre più dominante nella nostra "società liquida", può diventare non solo uno strumento importante di conoscenza e di memoria della realtà, ma anche un potente mezzo per dare voce ai soggetti e alle realtà umane che lottano per liberarsi dal dominio del sacro, dei poteri terreni, del denaro, per riaffermare una possibilità di vivere con vera gioia la vita nel nome della prossimità e delle "beatitudini" indicate nei Vangeli come unica strada per trovare Dio nella nostra esperienza umana.

E le immagini composte in forma di film o di video che presenteremo e discuteremo col suo autore stamattina ci sembrano un'occasione per consolidare la nostra attitudine alla "vigile e attiva attesa" che si rigeneri nuovamente in questa Pasqua.

## Notizie biografiche su Marco Daffra

24.02.1961	Nasce a Firenze.
1981	Attore, protagonista nel film per il cinema “Ancora una corsa” con la regia di Cinzia TH Torrini.
1982 - 1984	Viaggio intorno al mondo (Europa, Stati Uniti, Centro America e Sud America), con recite negli spettacoli teatrali dei “Bread & Puppets Theatre” e singole esibizioni in spettacoli cabarettistici.
1985 – 1989	gestisce la “Composit Line” una ditta artigiana specializzata in arredamenti, allestimenti, scenografie, stand e negozi.
1986	Scriv e pubblica un libro intitolato LYKKE, corredato di numerose fotografie.
1987 – 1993	Frequenta corsi di danza e teatro, facendo vari spettacoli, fra i quali anche i match d’improvvisazione teatrale con la LIIT.
1993	Progetta e realizza assieme alla cooperativa “L’Abbaino”, per il quartiere n. 5 di Firenze, un festival di musica e teatro di 32 serate: “DA PRUA A POPPA “.
1993 – 1996	Ricostruisce interamente un vecchio rudere abbandonato nel cuore del Chianti, cimentandosi in diversi lavori: elettricista, imbianchino, muratore, idraulico, fabbro e falegname; applicandosi nella realizzazione di alcuni design che si confondono armoniosamente con le prime pietre della antica casa colonica risalente all’anno mille.
1996 - 2003	Conduce un agriturismo, organizzando numerosi eventi tra cui: mostre collettive di pittura, scultura e fotografia; piccole fiere, spettacoli teatrali e concerti di musica etnica, classica, jazz...
1998-2011	Partecipa al concorso VIDEOMINUTO con varie video-opere personali.
1980 – 2000	Da sempre amante della fotografia, infiniti i suoi scatti principalmente in pellicola con macchine reflex e le riprese video in VHS, poi in video 8 fino all’attuale digitale.
2001	Aiuto regista nel film “Una serata eccezionale” di Domenico Costanzo.
2002	Attore nel film “Divano” di Salvatore Vitello.
2002	Aiuto regista nel film video-documentario “Sotto Sopra” di Domenico Costanzo.
2002	Frequenta il corso di regia, sceneggiatura e montaggio presso la “Scuola Nazionale Cinema Indipendente” di Firenze.
2003	Operatore alle riprese e montaggio di uno spettacolo itinerante della scuola media superiore “Leonardo Da Vinci” di Empoli.
2003	Collaborazione con Visionaria International Video Festival di Siena.
2003	Partecipa ad un corso di fotografia teorico e pratico gestito dal gruppo fotografico “Il Grillo”.
2003	Aiuto regista nel film “La mia squadra del cuore” di Domenico Costanzo e Giuseppe Ferito.
2000 – 2004	Operatore alle riprese e montaggio, demo inclusi, in numerosi spettacoli teatrali per diverse compagnie fiorentine, fra le quali: “Teatro d’AlmaViva” di Duccio Barlucchi, “LIIT” di Francesco Burrone e Daniela Morozzi, “LIF” di Daniele Marcori e Giovanni Palanza, la Compagnia “Le Fonti” di Manu Lalli, la Compagnia “Gli incompatibili” di Orvelio Scotti, la Compagnia “I Redattori” di Alfredo Cavazzoni & c. e tanti altri gruppi e compagnie.
2004	Realizza dei video per due scuole elementari di Firenze.
2004	Realizza video clip musicale per l’ultimo album di Mimmo Epifani.
2005 – 2011	Scriv e, dirige ed effettua le riprese in svariati cortometraggi e videoclip musicali e teatrali. Realizzato decine di DVD di ogni genere, inoltre, collabora alla realizzazione di alcune sceneggiature.
2006 – 2011	Frequenta quasi tutti i corsi c/o la scuola di cinema Anna Magnani di Prato: operatore, direttore della fotografia, montaggio, fonico, documentarista. E poi con la stessa scuola Anna Magnani lavora alla realizzazione di alcuni film medio e lungo metraggio.
2012	Partecipa ad uno stage di fotografia di Paolo Carnera.
2012	Realizza un film-documentario sull’Irlanda con la musica degli Whisky Trail.
2014	Regista del lungometraggio per il cinema: “Uscio e Bottega”.
2016	Regista del cortometraggio “Un cuore dolce nel cappuccino”.

Si riportano qui i link contenenti parte dei video realizzati negli ultimi decenni per dare voce ai cittadini attivi e documentare le loro azioni in difesa del lavoro, della giustizia sociale, della fraternità e dell'accoglienza, dell'ambiente concepito come bene comune di tutte le forme di vita (umana, animale, vegetale).

Oggi nel nostro incontro vedremo alcuni episodi di questa vasta attività di Marco.

Riportiamo qui di seguito i link per accedere e vedere molti di questi video.

- link video GKN:

[https://www.youtube.com/playlist?list=PLw65IfR5hmSEf5pqxGcG9hggJ1\\_DoDatK](https://www.youtube.com/playlist?list=PLw65IfR5hmSEf5pqxGcG9hggJ1_DoDatK)

- link video "FridaysForFuture":

[https://www.youtube.com/playlist?list=PLw65IfR5hmSG5EYzvV\\_cqYG7\\_uqQykikH](https://www.youtube.com/playlist?list=PLw65IfR5hmSG5EYzvV_cqYG7_uqQykikH)

- link video "Comitato Sorvolati":

[https://www.youtube.com/playlist?list=PLw65IfR5hmSHmn9ZZ1PLKm9lpl\\_jLOh65](https://www.youtube.com/playlist?list=PLw65IfR5hmSHmn9ZZ1PLKm9lpl_jLOh65)

- link video per "Italia Nostra Firenze":

<https://www.youtube.com/playlist?list=PLpGmXbroExHDnasP9NwL28oQvqunTSaRj>

- Per la tutela del verde urbano:

[https://www.youtube.com/playlist?list=PLpGmXbroExHA\\_P5YTpo3iT8B5FTjtr119](https://www.youtube.com/playlist?list=PLpGmXbroExHA_P5YTpo3iT8B5FTjtr119)

[https://www.youtube.com/playlist?list=PLpGmXbroExHBEW1aXT\\_PYZVS1Ph3GsM8](https://www.youtube.com/playlist?list=PLpGmXbroExHBEW1aXT_PYZVS1Ph3GsM8)

- Video Introduttivi al ciclo incontri "Abitare il verde":

[https://www.youtube.com/playlist?list=PLpGmXbroExHA3nO9QrZI7KI\\_LN5erIJIB](https://www.youtube.com/playlist?list=PLpGmXbroExHA3nO9QrZI7KI_LN5erIJIB)

E ancora un'ampia panoramica dei video e filmati realizzati da Marco Daffra è consultabile in rete sulla sua pagina di YouTube:

[https://www.youtube.com/results?search\\_query=Marco+Daffra](https://www.youtube.com/results?search_query=Marco+Daffra)

*Preghiera eucaristica*

In occasione della prossima Pasqua,  
memoria della morte di Gesù sulla croce  
e della sua resurrezione dal sepolcro  
per la salvezza di tutta l'umanità  
a partire dagli ultimi, dai diseredati, dagli esclusi,  
rinasciamo alla vita nella consapevolezza  
che anche la morte è una intensificazione della presenza.

*Come quando un fiore si dischiude  
e lancia il suo polline a fecondare gli altri fiori,  
non crea assenza: intensifica la sua presenza,  
rende più fertile e forte la sua vita.*

Che i nostri vecchi pensieri non impediscano di essere "otri nuovi"  
capaci di accogliere il nuovo vino di gioia di questa rinascita.

E che nelle durezze presenti, si possa conservare  
*la validità della nostra presenza, della nostra fede,  
della nostra ascesa nella verità dell'uomo.*

*Non per il ben nostro personale,  
ma per la gioia di tutti gli altri esseri.*

È con questa speranza di rinnovamento  
che oggi facciamo memoria del tuo gesto di condivisione  
quando la sera prima di essere ucciso,  
mentre sedevi a tavola con i tuoi,  
hai preso del pane, lo hai spezzato, l'hai distribuito loro dicendo:  
"Questo è il mio corpo, prendete e mangiatene tutti".  
Poi, preso un bicchiere, hai reso grazie e l'hai dato loro dicendo.  
"Questo è il mio sangue sparso per tutti i popoli,  
fate questo in memoria di me".

Il tuo Spirito trasformi questi segni di condivisione,

questa memoria che fonda la nostra ricerca di fede,  
in una testimonianza efficace, che ci aiuti a capire  
la resurrezione perenne nella nostra esistenza reale.